



LA POPOLAZIONE MONDIALE È RESA SCHIAVA COME LO ERANO GLI SCHIAVI D'EGITTO

Lettera di Conchiglia

Prot. 08.160 - 26.10.08

Cari fratelli e care sorelle,
la maggioranza della popolazione mondiale appartiene alla Massoneria che l'ha resa schiava come lo erano gli schiavi d'Egitto.
Peggio di allora, oggi, è la popolazione imbecille, che senza tregua e senza sosta mangia e respira quel tanto che basta per sopravvivere, affinché abbiano forza solo per servire come schiavi i signori del potere. Quello che vedo è una popolazione che allontanatasi dalle Leggi di Dio, è resa schiava dalle leggi umane intrecciate dai signori del potere.
Dico a ben ragione intrecciate, anzi, aggrovigliate, poiché le leggi umane sono contorte e sbagliate come i cervelli che le hanno partorite apposta per catturare... coinvolgere e sottomettere l'attuale Umanità.

Cari fratelli e care sorelle,
quello che vedo è completa desolazione, una mandria enorme di uomini che seguono altri uomini che errano senza pensare e meditare sulla propria condizione di schiavi. Quello che vedo è una popolazione ebete che satolla e sazia delle loro parole è piena di concetti vuoti e malcostume... e vuota di Dio. Quello che vedo è una popolazione che avendo dato ascolto e consenso ai cattivi maestri da loro è asservita e maltrattata e bastonata e uccisa nel corpo, nella mente e nello spirito.
Quello che vedo è come un enorme pollaio, galline stupide che ingozzano qualsiasi cosa dicano e facciano i signori del potere e polli che vengono sfamati quel tanto che basta per essere eliminati al momento opportuno. Quello che vedo è una popolazione senza fede in Dio, che ormai intrappolata dal sistema di potere dei signori della Massoneria non ha più forza, anche se grida di uscire dalla propria condizione di schiavitù, poiché il male sulla Terra è ormai padrone di ogni cosa e istituzione. Quello che vedo è una popolazione che sotto la frusta del potere massonico, costruisce ancora oggi mattoni di paglia e sterco e fango, per costruire i castelli dei padroni, per costruire le loro ricchezze smodate, per costruire la morte attraverso le armi atomiche e chimiche, attraverso l'aborto e attraverso tutto ciò che è male. Quello che vedo è una popolazione che se alza la testa per ribellarsi ai loro padroni, assetati di denaro e di potere, anziché essere ascoltati da loro vengono resi ancora più schiavi e vengono privati anche del necessario per sussistere, che vale a dire che è costretta a costruire comunque i mattoni di paglia, sterco e fango, con l'aggravante di doversi procurare da soli sia la paglia che lo sterco, poiché di fango... è già tutto il mondo.
Quello che vedo è un « esodo di popolo » che ormai tardi si renderà conto che avrebbe dovuto seguire l'Unico Vero Dio, l'Unico Vero Maestro, l'Unico Vero Salvatore e Redentore dell'Umanità. Non sono stati ascoltati i Profeti che Dio si è scelto, per avvertire e ammonire i popoli in ogni angolo della Terra e i popoli raccoglieranno i frutti amari di sofferenza a causa della loro stoltezza e disubbidienza a Dio. Quello che vedo è una popolazione sorda ad ogni richiamo alla vera conversione, ed ora, questa popolazione ingrata a Dio, sarà travolta e schiacciata dai signori del potere che spremeranno a sangue chi ancora ha poche forze per servirli ed ha già catturato il popolo più giovane che vuol rendere schiavo per servire loro stessi padroni e i loro figli, ben degni eredi dei loro padri farabutti e assassini.
Quello che vedo è un risultato già scritto che non è stato accolto e creduto, pur essendo vero.

Quello che vedo è una popolazione, che ormai allo stremo delle forze, soccomberà al Marchio della Bestia facendosi inserire il microchip sottocutaneo, poiché presi per fame, accetteranno come i loro padri di servire i padroni signori del potere.
È ormai una strada senza uscita quella che percorre la popolazione mondiale.
Uno su mille e uno su diecimila riuscirà a stento a sfuggire al sistema di controllo che hanno preparato da tempo in previsione della ribellione dei popoli.
L'olocausto degli ebrei è poca cosa rispetto a ciò che dovrà affrontare ora l'Umanità.
Il mio cuore trema poiché esso per volere di Dio conosce ogni cosa che poco per volta emergerà.
Grande è la sofferenza di un cuore che conosce la Verità di Dio non accolta dalla moltitudine dei popoli e dalla stessa Chiesa di Gesù. Grande è la sofferenza dei miei occhi che vedono oltre le barriere che sono state imposte agli uomini. Grande è anche la gioia intima e nascosta del mio essere tutto, che intravede la Nuova Terra Rinnovata ed è prossima. Il male non vincerà, ma saranno tante le Anime che si perderanno per sempre a causa di chi aveva il dovere ed il potere di intervenire e non l'ha fatto e chi pecca contro lo Spirito Santo non sarà perdonato.

*O Padre, accogli ogni sospiro nostro, poiché a causa del dolore,
a volte non riusciamo a dire neanche una preghiera.
Fa conto che quel sospiro sofferente, contenga tutto ciò che sia possibile donarTi
e cioè lode, onore, Gloria e tanto tanto amore. Amen.*

Cari fratelli e care sorelle,
Dio vi benedica
e la Divina Maria, Nostra Signora di Guadalupe vi protegga
nel Nome del Padre
della Madre
del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

Conchiglia

